

VareseNews

Qualche medico percepì il contrasto tra i cardiochirurghi di Varese

Pubblicato: Giovedì 2 Novembre 2017



Nuovi testimoni in aula, per il processo a carico dell'**ex** **primario di Cardiocirurgia Andrea Sala**, accusato di atti persecutori nei confronti del chirurgo Vittorio Mantovani. Oggi, giovedì 2 novembre, hanno testimoniato medici e infermieri del reparto.

Il professor **Sandro Ferrarese** ha raccontato che nel periodo in oggetto, tra il 2008 e il 2011, effettivamente al professor Mantovani vennero notevolmente ridotte le operazioni; egli stesso perse un po' della considerazione del primario, che tuttavia ringrazia e considera il suo maestro. Il medico ha affermato che un primario, in ospedale, è come un monarca, ma essendo un **essere umano** ascolta anche i consigli dei colleghi. Ferrarese ha riferito che egli fu tra i consiglieri più fidati di Sala ma, successivamente, **il consigliere** numero uno del primario divenne il professor Mariscalco, con cui Mantovani aveva un forte **contrasto**.

Com'è noto, fu Mariscalco ad essere accusato di aver **scritto una lettera** contro Mantovani, e fu Mantovani invece a denunciare **uno studio** di Mariscalco che non era stato realizzato con **criteri scientifici** rigorosi, come di recente ha ammesso anche la stessa università dell'Insubria. **Un'infermiera** ha affermato che si percepiva che Mantovani scendesse di meno in sala operatoria. Un altro medico invece ha detto di **non aver percepito nulla**. Ferrarese ha raccontato che alcuni colleghi di reparto non sopportavano Mantovani; egli invece non riteneva i comportamenti del collega sbagliati o aggressivi, ma solo un po' originali. Ha comunque confermato i dissidi in reparto.

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it